



Gli eroi dell'11 settembre, il presidente in visita alla caserma 54 dei vigili del fuoco di New York

→ **Cerimonia silenziosa** Per la prima volta da presidente sul luogo dove morirono 2800 persone

→ **Unità nazionale** La fine di Bin Laden come una vittoria comune. «Il nostro impegno oltre i partiti»

Obama, fiori a Ground Zero «L'America fa sul serio»

La prima volta da Presidente a Ground zero, quattro giorni dopo l'uccisione di Bin Laden. Una corona di fiori, l'abbraccio ai familiari delle vittime. Obama rivendica il successo come Paese: «Noi facciamo sul serio».

MARINA MASTROLUCA
mmastroluca@unita.it

Una piccola corona di fiori bianchi rossi e blu, i colori dell'America, deposta nel vuoto ancora informe di Ground zero, davanti all'unico albero sopravvissuto al crollo delle Torri. La parola fine. Un gesto che, nelle intenzioni, segna la conclusio-

ne di un decennio di dolore, sapendo che nulla è davvero e definitivamente concluso, e che pure qualcosa è avvenuto. Bin Laden ucciso e le polemiche sul come relegate a rumore di fondo, quello di Obama è un rito sommesso, quasi in punta di piedi. Non c'è la folla festante della prima ora, quando la notizia del blitz era appena arrivata, ma un piccolo gruppo di familiari commossi, mani da stringere, ragazzine che erano bimbe dieci anni fa cresciute nell'assenza di padri e madri. Per la prima volta a Ground Zero da presidente, reduce dal successo su quello che per tutto questo tempo è stato il nemico, Obama evita con cura maniacale di

sembrare un candidato in cerca di voti, l'uomo di una parte. La caccia è conclusa, è una vittoria di tutti. È il messaggio che consegna al mondo ma soprattutto all'America, quella della paralisi politica e delle divisioni. «Quello che è successo domenica scorsa manda un messaggio: quando diciamo che non dimenticheremo, intendiamo esattamente questo. Il nostro impegno per assicurarci che giustizia sia fatta è qualcosa che trascende la politica e i partiti. Non importa quale amministrazione ci sia».

Lo dice Obama nella caserma 54 dei vigili del fuoco di New York, prima della breve cerimonia a Ground

Zero, ringraziando quelli di cui restano solo le targhe appese ad un muro - solo questo gruppo perse 15 uomini l'11 settembre - e quelli che «continuano a lottare ogni giorno». Sorrisi e pacche sulle spalle, insieme a tavo-

VISITA AL COMMANDO

Obama oggi incontrerà privatamente alcuni membri del commando autore del blitz contro Bin Laden. L'incontro a Fort Campbell in Kentucky. Il team è rientrato mercoledì negli Usa.